

discussione relativa è stata fissata per l'udienza del 5 dicembre p.v., innanzi la 1^a Sezione Civile della Suprema Corte.

Giò premesso, si espone che da parte del Ministero delle Finanze (Direttore del Demanio) è stata in questi giorni avanzata la proposta di un rinvio della discussione, al fine di giungere ad un accordo bonario della vertenza, evitando una ulteriore pronuncia giudiziale.

Al riguardo si fa presente che, nel corso dell'annoso giudizio, alcune volte il Ministero ha proposto la soluzione transattiva della lite, offrendo genericamente in contropartita la cessione all'U.N.F. di altri immobili; tali trattative, tuttavia, sono rimaste sempre allo stato informale, per l'assoluta inadeguatezza degli immobili sequestrati.

Controposte dell'U.N.F., sulla base della affittanza novennale dell'immobile controverso, non sono state prese in considerazione da par-